

**COMUNE DI PONSACCO
PROVINCIA DI PISA**



**REGOLAMENTO URBANISTICO
VARIANTEN° 26**

ADOZIONE

**RAPPORTO DEL GARANTE DELLA INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE
(AI SENSI DELL'ART.38 DELLA L.R. 65/2014)**

Ufficio di Piano

Responsabile del Procedimento

**Garante della Comunicazione per gli
Atti di Governo del Territorio**

**Sindaco
Assessore all'Urbanistica,**

**Settore 3
Servizio Urbanistica**

Arch. Nicola Gagliardi

Dr. Ciarfella Claudia

Francesca Brogi

SETTEMBRE 2020

Oggetto: Variante n° 26 al regolamento Urbanistico finalizzata all'ampliamento della zona produttiva di cui all'art.25.2-Ambito 2-Zona artigianale consolidata- con contestuale modifica al perimetro dell'UTOE nei limiti previsti e consentiti dal vigente Piano Strutturale, comparto produttivo PIP-le Melorie. **Adozione ai sensi dell'art. 30 e 32 della L.R. 65/2014;**

RELAZIONE DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE
(Ai sensi del comma 2) dell'art. 38 della L.R. n. 65 del 12.11.2014)

Nel 2016 il Comune di Ponsacco intervenne con una variante urbanistica che interessò l'intero comparto produttivo del PIP-le Melorie.(approvazione definitiva con Deliberazione del C.C. n° 59 del 28.09.2017).La variante riconsiderò l'intero perimetro dell'UTOE, ridotto rispetto alla previsione approvata nel 2009.

A seguito di varie istanze da parte di cittadini e della stessa necessità dell'Amministrazione di apportare alcune modifiche attuative dei comparti anche già consolidati all'interno del tessuto produttivo interessato dalla suddetta Variante, venne avviato il procedimento per una ulteriore e puntuale Variante della area di cui trattasi, (Avvio di procedimento con Deliberazione di Giunta Comunale n° 165 del 20.12.2018) variante che poi non ha avuto un proseguimento, a causa anche delle salvaguardie imposte alla strumentazione normativa vigente del Comune di Ponsacco.

Ad oggi la normativa regionale di riferimento è cambiata in quanto, da parte del comune si è pervenuti all'Avvio del Procedimento nel Nuovo Piano strutturale e del Piano Operativo, con Deliberazione della G.C. n 46 del 20.03.2018, e alla successiva adozione del Nuovo Piano strutturale (ad oggi in fase di approvazione) con Delibera del C.C. n°59 del 20.12.2018.

Inoltre a livello regionale è in vigore la L.R. 69 del 22.11.2019 che ha apportato modifiche alla L.R. 65/2014: nello specifico, per le aree produttive, con l'art. 62 ha introdotto nella L.R. 65/2014 l'articolo 252 TER.

In ragione dell'aggiornamento della normativa regionale, l'Amministrazione Comunale intende riprendere il percorso precedentemente avviato, per consentire in attesa della approvazione del Nuovo Piano strutturale e la successiva redazione del Piano Operativo, la possibilità di una più attenta definizione del comparto produttivo, con modifiche, di fatto non sostanziali, ma che apporterebbero benefici alle attività esistenti, con la possibilità per le stesse di fare piccoli ampliamenti per nuovi sviluppi alle proprie attività , incentivando nuove aspettative di sviluppo, anche economico, in un generale clima di crisi.

IN considerazione di quanto sopra esposto, con Deliberazione della Giunta Comunale n°34 del 03.03.2020, è stato dato avvio del procedimento della variante ai sensi dell'art.17 della L.R.65/2014 e dell'art.5 bis della L.R. 10/2010 relativo al procedimento di assoggettabilità a VAS.

Per avviare il procedimento di assoggettabilità a VAS, ai sensi della L.R.10/2010, è stata convocata la commissione del paesaggio con delega alla VAS (seduta a distanza in sede propria, causa COVID), che ha confermato il documento preliminare agli enti a cui trasmetterlo (prot.n. 9689 del 06.05.2020) come indicati nella Deliberazione di G.C. 34/2020, di avvio del Procedimento, e pertanto con i protocolli n° 9831 e 9836 del 08.05.2020, è stato inviato il documento preliminare agli enti preposti al rilascio di pareri in merito.

Nel suddetto parere, la commissione ha elencato alcuni aspetti di criticità da valutare in sede di approfondimento nella fase di preparazione della disciplina e cartografia della variante, nello specifico ha richiamato il parere trasmesso dal Settore Via-vas della Regione Toscana.(contributo pervenuto in data 07.07.2020 prot. n° 14682)

Tali contributi, sono stati fatti propri dall'Amministrazione, e (Allegato 2 scheda con condizioni alla trasformazione)

Trascorsi i trenta giorni, e valutati i contributi pervenuti, la Commissione si è espressa con esito di non assoggettabilità a Vas. (parere agli atti pervenuto al protocollo del comune di Ponsacco al n° 15799 del 16.07.2020).

Successivamente con Determinazione n° 172 del 01.09.2020 del Segretario Generale, quale supporto amministrativo dell'Autorità Competente per la VAS, ha escluso la Variante in oggetto, la N°26 del R.U. dal procedimento di VAS.

In conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia, sono state depositate, per la variante al Regolamento Urbanistico di cui trattasi, le indagini geologico-tecniche al Servizio Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa – sede di Pisa ai sensi del Regolamento di attuazione 53/R/2011 e dell'art.104 della L.R. n.65/2014. con il n° 419 del 08.04.2020

A seguito del deposito, l'ufficio regionale in fase di valutazione degli atti depositati, ha richiesto alcune integrazioni (prot. 8998 del 22.04.2020) al quale è stata risposta con nota integrativa in data 24.08.2020 prot.n° 19130.

A seguito della integrazione depositata, l'ufficio regionale del genio Civile con nota del 17.09.2020 prot.n° 21129 ha comunicato l' Esito Positivo.

La Variante risulta conforme alle norme legislative e regolamentari vigenti e coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale come evidenziato nella relazione tecnico-urbanistica, ed è stata redatta in conformità a quanto previsto dagli artt. 30 e 32 della L.R. n° 65/2014, sia per i suoi contenuti programmatici, sia per il procedimento adottato.

Ai sensi degli artt. 30 e 32 della L.R.n.65/2014, relativamente alla procedura di variante al Regolamento Urbanistico, una volta adottata la variante in oggetto, si provvederà a comunicare il provvedimento adottato a Regione e Provincia, al deposito degli atti nella casa comunale per 30 giorni, alla pubblicazione sul B.U.R.T. e a pubblicizzare tramite affissioni con manifesti, affissioni all'Albo Pretorio e comunicazione sul sito Web del Comune, l'avvenuto deposito.

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Dr. Claudia Ciarfella
